

# Arrivano i fondi per rinnovare gli impianti di risalita

## Montagna

In palio 200 milioni destinati anche alle opere per l' innevamento artificiale

È possibile presentare le domande fino alle 13 del 21 agosto 2023

**Roberto Lenzi**

Ammonta a 200 milioni lo stanziamento per promuovere l'attrattività turistica e incentivare i flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici.

I fondi verranno erogati per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale.

È possibile presentare le domande fino alle 13 del 21 agosto 2023. L'avviso è disponibile su <https://istanze.ministeroturismo.gov.it>.

Gli aiuti, introdotti dal decreto interministeriale 7297/23 dell'11 aprile 2023, sono resi operativi grazie all'avviso pubblico 12223/23 del 27 giugno 2023.

Possono presentare domanda le imprese attive con codici Ateco:

- 49.39.01, relativo alla gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie, non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano;
- 93.11.30 relativo alla gestione di impianti sportivi polivalenti;
- 93.11.90, legato alla gestione di altri impianti sportivi, purché rife-

riti a imprese esercenti attività e gestione impianti di risalita.

Saranno ammesse le imprese con sede legale in Italia.

Tra gli interventi ammissibili a finanziamento vi sono: le opere di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione dei sistemi che consentono l' innevamento delle piste; la sostituzione o la dimissione degli impianti di risalita; l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni paesaggistiche funzionali alla realizzazione degli interventi finanziabili; in più, saranno finanziabili anche eventuali progettualità innovative in ambito dello snow-farming, cioè il processo di compattazione della neve atto a garantirne la presenza sui siti richiesti per l'arco dell'intero periodo invernale.

Sono ammissibili le voci di spesa direttamente imputabili al progetto, purché economicamente sostenibili nel tempo, mentre i lavori potranno essere avviati solo in data successiva alla presentazione della domanda di contributo.

Ciascun programma di investimento deve prevedere un importo minimo di spesa di 500mila euro.

I progetti presentati saranno finanziati per un importo massimo di 10 milioni di euro ripartiti su più anni, fatta eccezione per le iniziative relative allo snow-farming che prevedono un tetto di aiuti di 500mila euro.

Le percentuali di aiuto variano a seconda della linea progettuale attuata. I contributi sono concessi a seguito di una valutazione che attribuisce a ciascuna domanda di finanziamento un punteggio da 0 a 100, con esclusione delle propo-

ste che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 37/100.

Tra i criteri per l'attribuzione dei fondi figurano:

- la capacità del soggetto proponente di far fronte alla copertura finanziaria richiesta per la realizzazione del programma di investimento;
- la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa proposta;
- la cantierabilità dell'iniziativa;
- l'impatto positivo sull'attrattività turistica del comprensorio.

Le proposte progettuali devono essere presentate in forma telematica. Saranno valutate da una commissione di tre componenti, istituita presso il **ministero del Turismo**, presieduta da un componente del ministero.

Ciascuna domanda deve avere in allegato un cronoprogramma con tutti gli interventi e l'indicazione del termine dei lavori.

La dotazione complessiva del fondo è di 200 milioni di euro, di cui 30 milioni per l'anno in corso; 50 milioni per il 2024; 70 milioni per il 2025 e 50 milioni per il 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PUNTEGGIO

### La soglia minima

A ciascuna domanda viene attribuito un punteggio da 0 a 100, la soglia minima di accettabilità si attesta a 37 punti

